COMUNE DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

Mozione consiliare
ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: **Regolarizzazione del servizio comunale di protezione civile, vigilanza e soccorso civile in mare presso il presidio di Marina di Ragusa**

Presentata dai Consiglieri Comunali del Gruppo del Partito Democratico:
Giuseppe Antonio Calabrese
Mario Chiavola
Giuseppe Podimani

PREMESSO CHE

- Il Comune di Ragusa, con determinazione del Settore 10 Organizzazione e gestione risorse umane n. 265 del 07.12.2022 ha indetto la selezione pubblica per titoli e prova pratica di idoneità per la formazione di una graduatoria per il profilo di "Operatore esperto per attività di protezione civile, vigilanza e soccorso civile in mare – Area degli Operatori esperti del vigente CCNL 2019 – 2021 del Comparto Funzioni Locali", della validità di tre anni, da cui attingere per l'assunzione, con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato (mesi sei) di n. 2 unità da destinare al servizio di Protezione Civile di competenza comunale e da utilizzare, secondo l'ordine di posizionamento, ogni qualvolta lo richiedano esigenze temporanee dell'Ente;
- in particolare, le figure ricercate dal Comune di Ragusa erano da destinare al servizio di vigilanza e soccorso civile in mare presso il presidio di Marina di Ragusa di Protezione Civile ed il profilo professionale è quello appartenente all'Area di operatore esperto sulla base del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 2019 – 2021 Funzioni Locali del 16 novembre 2022 (cat. B3 esecutore tecnico specializzato del precedente sistema di classificazione);
- con determinazione dirigenziale n. 3730 del 27/06/2024 è stata approvata la graduatoria di merito della suddetta selezione pubblica di seguito indicata:
  - Gulino Riccardo;
  - Diara Giuseppe;
  - Vicari Salvatore;
  - Fortuna Luca;
- i Sigg.ri Gulino Riccardo, Diara Giuseppe, Vicari Salvatore e Fortuna Luca svolgono assiduamente, senza interruzioni temporali, le medesime attività di cui alla selezione richiamata in favore del Comune di Ragusa di certo **dal 2017** per **dodici mesi annui** con la qualifica di "**volontari**" con una **retribuzione parametrata alle ore rese di volontariato** (*rectius* di servizio) di **importo pari a circa 7 euro l'ora e mensile di circa 1.100,00 euro**;
- il pagamento è stato effettuato ed è tuttora effettuato in favore dei volontari direttamente dalle casse comunali;
- si tratta per taluni di questi operatori dell'unica fonte di reddito per altri della principale fonte di reddito;

- probabilmente detta condizione li ha condotti ad accettare il sistema lavorativo sopra descritto senza riconoscimento delle normali tutele lavorative quali ferie, malattia, lavoro straordinario, indennità di rischio, versamento dei contributi previdenziali, riconoscimento della dignità minima di cui all'art. 1 della Costituzione;
- a seguito della selezione *de qua* nell'anno 2022, in forza della determinazione del Settore n. 105 del 28.06.2024, il Comune di Ragusa ha assunto i primi due in graduatoria per il periodo di sei mesi con decorrenza dal 01/07/2024 al 31/12/2024;
- nell'anno 2024 gli assunti sopra richiamati nei sei mesi iniziali dal 01/01/2024 al 30/06/2024 hanno svolto le medesime attività a titolo di "volontariato";
- nell'anno 2024 gli altri due operatori, invece, hanno svolto per 12 mesi le medesime attività a titolo di "volontariato" con una ulteriore grave iniquità alla luce della quale nel semestre che va dal 01/07/2024 al 31/12/2024 **due operatori erano assunti con le conseguenti tutele lavorative e due operatori** (che svolgevano le medesime attività rientranti anche nel medesimo sistema di turnazione) **erano "volontari" pagati senza indennità di rischio, ferie, malattia, T.F.R., contributi previdenziali e le altre tutele lavorative**;
- nell'anno 2025 il Settore 10, tenuto probabilmente conto di tale ulteriore grave iniquità, ha deciso di procedere alla assunzione dei primi quattro della graduatoria riducendo, però, il periodo di assunzione da mesi sei a mesi cinque ed in particolare dal 20/05/2025 al 19/10/2025;
- nell'anno 2025 e sino a tutt'oggi, al di fuori del periodo di assunzione, le medesime attività sono svolte dagli stessi operatori soggetti a turnazione con la qualifica di "volontari" pagati direttamente dalle casse comunali a circa 7 euro l'ora per un compenso medio mensile di circa 1.100,00 euro senza indennità di rischio, ferie, malattia, T.F.R., contributi previdenziali e le altre tutele lavorative;
- questi operatori sia nel periodo di assunzione sia nel periodo illegittimi di "volontariato" (*rectius* lavoro nero) erogano un pubblico servizio che non si limita alla vigilanza e soccorso civile in mane ma si estende anche alle altre attività tipiche di protezione civile quali gestione delle attività emergenziali nei casi di calamità naturali e di emergenza meteo ect. attraverso l'utilizzo anche dei mezzi carrabili a loro disposizione oltre ai mezzi nautici;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 36 della Costituzione garantisce il diritto del lavoratore ad una retribuzione proporzionata e sufficiente, principio che impone alle pubbliche amministrazioni di evitare forme di utilizzo del lavoro continuativo non riconducibili a regolari rapporti di lavoro;
- la Legge n. 17/1998 della Regione Siciliana recante la "*Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane*" impone, oltre ai concessionari esercenti stabilimenti balneari, anche alle Amministrazioni di tutti i Comuni costieri dell'isola di assicurare, nell'ambito dei litorali di rispettiva giurisdizione devoluti alla pubblica balneazione, apposito servizio di salvamento conforme alle disposizioni di dettaglio impartite dall'Autorità marittima;
- il servizio di vigilanza predisposto dal comune deve essere assicurato tutti i giorni, senza interruzioni, dalle ore 9 alle ore 19, per un periodo non inferiore a sessanta giorni e non superiore a centoventi giorni tra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno;
- il Comune di Ragusa ha garantito oltre quanto previsto dalla legge negli anni ed in particolare il servizio è stato erogato per dodici mesi annui per mezzo del presidio Comunale di Protezione Civile "Marina" di Ragusa tenuto conto anche dell'intensificarsi del diportismo nautico a seguito del completamento e della crescita dell'infrastruttura portuale;

- dal Piano Comunale di Protezione Civile parte VII dedicata alla "Vigilanza e soccorso in mare" si legge che "*la struttura è dotata di Sala Radio, dispone di mezzi nautici e si avvale di assistenti bagnanti volontari [lavoratori esperti] della protezione civile*";
- In fase di quiete la struttura:
  - "*Segnala eventuali criticità riscontrate sul territorio o nella funzionalità della struttura;*
  - *Concorre all'individuazione dei percorsi più idonei, in termini di ottimizzazione dei tempi e della risorse economiche (percorribilità, Accessibilità, ecc..) finalizzati al monitoraggio del territorio e dei punti critici;*
  - *organizza le attività per la stagione balneare: formazione, turni, e altre attività connesse agli adempimenti alla L.r.17 del 1998;*
  - *verifica l'adempimento dei provvedimenti emanati dall'Ufficio Comunale di PC;*
  - *attua ogni altra disposizione ritenuta necessaria dal Responsabile del Servizio di PC*";
- In fase di evento la struttura:
  - "*effettua le attività di monitoraggio e sorveglianza dell'area costiera;*
  - *effettua la verifica e sovrintende agli interventi di messa in sicurezza nell'area costiera;*
  - *svolge attività di vigilanza sulle spiagge e a mare durante la stagionale balneare, attraverso il servizio dei volontari Assistenti bagnanti;*
  - *svolge attività di soccorso a mare in affiancamento alla Capitaneria di Porto;*
  - *attua ogni altra disposizione ritenuta necessaria dal Responsabile del Servizio di PC*";

RITENUTO CHE

- il numero di lavoratori da impiegare e le ore da contrattualizzare non va individuato alla luce delle risorse economiche attualmente presenti nel capitolo di spese dei volontari bensì alla luce dell'effettivo fabbisogno lavorativo;
- **da quanto sopra descritto emerge una stabile esigenza negli anni di fabbisogno lavorativo per un numero di 4 (quattro) unità con profilo di "Operatore esperto per attività di protezione civile, vigilanza e soccorso civile in mare – Area degli Operatori esperti del vigente CCNL 2019 – 2021 del Comparto Funzioni Locali"** (cat. B3 esecutore tecnico specializzato del precedente sistema di classificazione) da destinare al servizio di Protezione Civile di competenza comunale ed in particolare da destinare al servizio di vigilanza e soccorso civile in mare presso il presidio di Marina di Ragusa di Protezione Civile;
- l'Amministrazione comunale debba programmare un sistema di funzionamento del suddetto presidio fondato su personale regolarmente contrattualizzato attraverso la previsione di nuove assunzioni mediante un bando di concorso che indichi quali qualifiche richieste le competenze acquisite negli anni dal personale "volontario" (*rectius* di lavoro) sfruttato negli anni dal Comune di Ragusa oltre alle qualifiche già inserite in seno alla selezione sopra citata;
- nelle more della definizione del P.I.A.O. e del concorso sia necessario assicurare la continuità del servizio attraverso la contrattualizzazione per il periodo di mesi sei con i primi quattro della graduatoria essendo l'anno 2026 il terzo anno di vigenza della richiamata graduatoria;
- il d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare gli artt. 16 e 17, stabilisce che l'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito e non può essere utilizzata per sostituire prestazioni di lavoro subordinato o autonomo;
- la giurisprudenza della Corte dei Conti ha più volte affermato che il ricorso al volontariato non può essere utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per sopperire stabilmente a carenze di personale o per lo svolgimento continuativo di servizi istituzionali, dovendo tali attività essere assicurate mediante personale regolarmente contrattualizzato;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

1. ad inserire nel redigendo P.I.A.O. l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 (quattro) unità con profilo di "Operatore esperto per attività di protezione civile, vigilanza e soccorso civile in mare – Area degli Operatori esperti del vigente CCNL 2019 – 2021 del Comparto Funzioni Locali" (cat. B3 esecutore tecnico specializzato del precedente sistema di classificazione) da destinare al servizio di Protezione Civile di competenza comunale ed in particolare da destinare al servizio di vigilanza e soccorso civile in mare presso il presidio di Marina di Ragusa di Protezione Civile oltre agli altri servizi ordinari di Protezione Civile;
2. a ridurre, se necessario al fine di rispettare l'indirizzo di cui al precedente punto, altre scelte di assunzione in previsione al fine di rispettare gli equilibri finanziari previsti dalla legge;
3. di indire, conseguentemente, una selezione pubblica per titoli e prova pratica di idoneità per la formazione di una graduatoria per il profilo descritto nel precedente punto n. 1 da cui attingere per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminatodi n. 4 unità da destinare al servizio di Protezione Civile di competenza comunale e da utilizzare, secondo l'ordina di posizionamento;
4. a contrattualizzare, nelle more della procedura concorsuale, i quattro operatori *de quibus* essendo ancora in vigenza la graduatoria concorsuale di cui alla Determinazione del Settore 10 n. 93 del 05/06/2024;
5. valorizzare, nelle future procedure di selezione concorsuale, le competenze e l'esperienza maturate da coloro che negli anni hanno svolto l'attività di "volontariato" a favore del Comune di Ragusa, presidio Comunale di Protezione Civile "Marina" di Ragusa .
6. a dichiarare in modo inequivoco che il volontariato, ai sensi del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), non può essere utilizzato per sostituire prestazioni di lavoro dipendente né per lo svolgimento continuativo di servizi pubblici strutturali.

Ragusa li 09.03.2026

I Consiglieri Comunali del Gruppo del Partito Democratico di Ragusa
Giuseppe Antonio Calabrese
Mario Chiavola
Giuseppe Podimani